

Angelo Scola

IL MISTERO NUZIALE

Uomo-Donna
Matrimonio-Famiglia

Terza edizione in volume unico



MARCIANUM PRESS

Prima e seconda edizione in due volumi:

Il mistero nuziale 1. Uomo-Donna, Pontificia Università Lateranense-Mursia,
Roma 1998 (2005²)

Il mistero nuziale 2. Matrimonio-Famiglia, Pontificia Università Lateranense-Mursia,
Roma 2000 (2007²)

L'editrice Marcianum Press è titolare esclusiva dei diritti dell'opera

© 2014, Marcianum Press, Venezia.

Marcianum Press S.r.l.

Dorsoduro 1 - 30123 Venezia

Tel. 041 27.43.914 - 041 27.43.911

Fax 041 27.43.971

e.mail: marcianumpress@marcianum.it

www.marcianumpress.it

Progetto grafico di copertina: Tomomot, Venezia

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana (Padova)

ISBN 978-88-6512-158-0

INDICE

Prefazione alla terza edizione	11
Al lettore	13
Prefazione	21
I. UOMO-DONNA	
Prima parte	
IL FONDAMENTO BIBLICO	
A partire dalla <i>Mulieris dignitatem</i>	25
Capitolo primo	
Lineamenti teologici dell'uomo-donna	27
1. Una preoccupazione costante	27
2. Radici antropologiche dell'unità duale di uomo-donna	30
3. Il contesto cristologico-trinitario dell'unità duale di uomo-donna	33
4. L'unità dei due	35
a. L'uomo esiste come femmina e come maschio	36
b. <i>Uomo-donna</i> , identità e differenza	38
5. Il fondamento dell'unità dei due	39
a. Sessualità umana e comunione interpersonale	40
b. L'unità dei due e la comunione trinitaria	41
c. Reciprocità uomo-donna, reciprocità Cristo-Chiesa	43
Capitolo secondo	
L'Imago Dei e la sessualità umana	45
1. Sessualità, <i>principio</i> e <i>imago Dei</i>	45
2. La sessualità umana è parte dell' <i>imago Dei</i> ?	54

a. Suggesti da gli studi biblici	54
b. Spunti dall'area dogmatica	57
3. Sessualità, <i>una caro ed imago Dei</i>	61

Seconda Parte

IL MISTERO NUZIALE

Una prospettiva teologica	65
---------------------------------	----

Capitolo terzo

Dinamismi della nuzialità: affezione, amore, sessualità	67
--	----

1. L'umana nuzialità	67
2. Affezione	70
3. Amore	75
4. Sessualità	81
5. Verso il mistero nuziale	87

Capitolo quarto

Una descrizione del mistero nuziale	91
--	----

1. Il mistero nuziale e la "contesa sull' <i>humanum</i> "	91
2. Il mistero nuziale	93
a. Perché mistero?	93
b. I diversi livelli del mistero nuziale	95
c. Differenza sessuale, amore e procreazione	97
d. Il fondamento del mistero nuziale	103
3. L'amore nuziale e gli stati di vita del cristiano	109
a. Nuzialità e indissolubilità del matrimonio	110
b. Nuzialità e verginità	110
4. Mistero nuziale e accoglienza dell'altro	111

Capito quinto

Mistero nuziale e fecondità	115
--	-----

1. Libertà e <i>soddisfazione</i> : a proposito di un malessere oggi diffuso	115
2. Procreazione senza sessualità?	119
3. La sessualità umana: reciprocità asimmetrica	120
4. Amore e fecondità	125
5. La sfida delle biotecnologie	129

a. Una separazione improponibile	129
b. Il pieno significato dell'amore nuziale	133
6. Generazione, procreazione, riproduzione	135

II. MATRIMONIO E FAMIGLIA

Terza Parte

MISTERO NUZIALE E MUTAMENTI CULTURALI

Compiti del Matrimonio-Famiglia	143
---------------------------------------	-----

Capitolo sesto

Matrimonio-famiglia e crisi della libertà	145
--	-----

1. Famiglia e cultura contemporanea	145
1.1. Crisi della coppia	145
1.2. Dicotomia tra libertà personale e libertà civile	148
1.3. Nichilismo ed assenza di parentalità (<i>parentes</i>)	150
2. Matrimonio-famiglia e società	156
2.1. Famiglia e società	156
2.2. Il <i>potere sovrano</i> della famiglia	157
2.3. La polarità uomo-donna paradigma del carattere sociale dell'uomo .	158
2.4. Famiglia, società civile e Stato	159
2.5. Natura dell'uomo e cultura	159

Capitolo settimo

Matrimonio-famiglia e vita	161
---	-----

1. La scienza tradita	161
2. L'urgenza di un fondamento. <i>Quale vita?</i> La bioetica alla prova	162
3. Bioetica, senso religioso e religioni	166
4. Per un autentico umanesimo	168
5. La luce dell' <i>Evangelium vitae</i> : excursus	169

Capitolo ottavo

Matrimonio-famiglia ed educazione	173
--	-----

1. Educare ai <i>valori</i> ?	173
2. Famiglia: <i>soggetto educante</i> per eccellenza	175

3. <i>Paideia</i> e scuola: excursus	176
4. Fattori dell'educazione ai valori	178
5. Caratteristiche di un'azione educativa	180
5.1. Educare nel "presente"	180
5.2. Assecondare il gran fiume della tradizione	180
5.3. Mostrando la positività del reale	181
5.4. Aprendo alla critica	181
5.5. Espressione comunitaria	181
6. « <i>Erunt semper docibiles Dei</i> »	182

Capitolo nono

Matrimonio-famiglia: una comunione di generazioni	183
1. « <i>...e la sua vita consiste nella visione di Dio</i> »	183
2. Famiglia, cura ed eredità	184
3. Criteri per politiche familiari	187

Quarta Parte

IL MISTERO NUZIALE: MATRIMONIO-FAMIGLIA ALLA LUCE DEI MISTERI CRISTIANI	189
--	-----

Capitolo decimo

La fisionomia del matrimonio-famiglia tra passato e presente	191
1. Breve percorso lungo la storia della riflessione su matrimonio-famiglia .	191
2. Fattori del rinnovamento nella riflessione su matrimonio-famiglia nel secolo XX	195
2.1. I gruppi di spiritualità familiare	196
2.2. Stimoli dall'ambito della filosofia personalista	197
2.3. Una <i>impasse</i> della teologia sacramentaria	200
2.4. Orizzonti ulteriori	203
2.5. Nell'ottica della nuova evangelizzazione	206

Capitolo undicesimo

L'insuperabile differenza: dall'uomo-donna a matrimonio-famiglia	209
1. La fisionomia del mistero nuziale	209
1.1. L'universalismo scientifico	210
1.2. Dal libertinismo alla rivoluzione sessuale	211

2. La differenza sessuale	212
2.1. Il binomio identità-differenza e quello uguaglianza-diversità	213
2.2. Il percorso dell'io nella differenza sessuale	214
3. Il principio della differenza nel suo livello ontologico	215
3.1. Differenza sessuale ed esperienza umana elementare	215
3.2. Differenza sessuale e differenza ontologica	216
3.3. La differenza essere-ente	216
3.4. L'infondata critica di Heidegger a Tommaso: fecondità della <i>distinzione reale</i>	217
3.5. Necessaria ampiezza della riflessione filosofica	218
3.6. Ontologia simbolica	218
3.7. Dono e libertà	219
3.8. Differenza ontologica e mistero nuziale	220
4. Il principio della differenza nel suo livello teologico	220
4.1. Rivelazione e differenza teologica	220
4.2. <i>Verbum caro factum</i>	221
4.3. Logica dell'Incarnazione come logica del sacramento: dono eucaristico e atteggiamento dell'umana libertà	222
4.4. Mistero nuziale e natura sacramentale del matrimonio	222
4.5. Risalire al fondamento	224
5. Il metodo: valore e limiti dell'analogia sponsale	225
5.1. Fattori di un'evoluzione	226
5.2. <i>Analogia entis, analogia fidei, analogia libertatis,</i> <i>analogia relationis</i>	227
5.3. Un dono incondizionato all'atto dell'umana libertà	228
5.4. Analogia e mistero nuziale	229

Capitolo dodicesimo

Paternità-maternità e mistero del Padre	231
1. L'eclissi della paternità	231
1.1. L'eclissi della paternità: smarrimento della relazione di origine e perdita di libertà	231
2. Paternità e mistero del Padre	235
2.1. Una premessa di metodo: per credere al Figlio di Dio bisogna incontrarlo come Figlio di Dio	235
2.2. Il mistero pasquale: rivelazione suprema del Padre	236
2.3. Il triplice livello della paternità divina	238
3. Matrimonio-famiglia come educazione alla paternità	240
3.1. Paternità/maternità e figliolanza	241
3.2. Il Padre che è nei cieli, la Chiesa madre di molti figli	243
3.3. Paternità divina, paternità umana e libertà	244

Capitolo tredicesimo

Cristo sposo della Chiesa sposa 247

1. Logica dell'Incarnazione come criterio e metodo per una spiritualità coniugale 247
 - 1.1. Una specifica vocazione alla santità 247
 - 1.2. Spiritualità: una nozione ambigua 248
 - 1.3. Il metodo dell'Incarnazione 249
2. Il rapporto Cristo-Chiesa, archetipo della spiritualità coniugale 251
 - 2.1. Cristo-Chiesa, archetipo dell'uomo-donna 251
 - 2.2. Una singolare autorealizzazione della Chiesa 253
 - 2.3. Indissolubilità come condizione di verità 254
 - 2.4. Verginità come vertice della nuzialità 256

Capitolo quattordicesimo

Lo Spirito Santo e la verità di matrimonio-famiglia 259

1. Adamo e Nuovo Adamo 259
2. Natura sponsale dell'uomo 260
3. Una cifra del *post-moderno* 262
4. Per il bene-essere dell'umanità 264
5. Spirito e santità 265
6. Divinizzazione e incorporazione 266
7. Lo Spirito Santo principio della nuzialità 268
8. Spirito Santo e famiglia 271
 - 8.1. Lo Spirito e il dono 271
 - 8.2. Lo Spirito e la libertà 271
 - 8.3. Lo Spirito e la testimonianza 272
 - 8.4. Lo Spirito e l'unità 273

Capitolo quindicesimo

Matrimonio-famiglia ed Eucaristia 275

1. Alla scuola dei *misteri del Cristianesimo* 275
2. Mistero pasquale e matrimonio-famiglia 277
 - 2.1. La nuzialità dell'evento pasquale di Gesù Cristo nella Chiesa-Sacramento 277
 - 2.2. Chiesa/Eucaristia/matrimonio: sacramento e logica sacramentale ... 279
 - a) Donato alla libertà 280
 - b) Circostanze e rapporti nell'orizzonte sacramentale 282
3. Matrimonio-famiglia alla luce della logica sacramentale 283

INDICE ANALITICO	287
INDICE DEGLI AUTORI	289
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	295

PREFAZIONE ALLA TERZA EDIZIONE

Sono trascorsi quindici anni dalla pubblicazione del primo volume (*Il mistero nuziale. 1. Uomo-donna*, Roma 1998) e tredici da quella del secondo (*Il mistero nuziale. 2. Matrimonio-famiglia*, Roma 2000) della raccolta dei miei studi sull'intreccio indisciungibile di differenza sessuale, apertura all'altro e fecondità, i tre fattori costitutivi che ho chiamato "mistero nuziale".

In questi anni sono apparse diverse traduzioni: spagnola, portoghese, inglese, tedesca, francese ed è in pubblicazione quella slovena. Tutte queste edizioni hanno fatto la scelta di pubblicare il libro in un solo volume. L'edizione francese, inoltre, ha optato per lasciar cadere alcune parti, il cui contenuto è sostanzialmente presente nel resto dei capitoli. E questo per favorirne la lettura e lo studio. La presente terza edizione de *Il mistero nuziale* ha voluto seguire la scelta dell'editore francese.

Perché proporre una nuova edizione italiana? Diverse sono le ragioni che hanno spinto l'editore *Marcianum Press*, che ringrazio, a farlo. Innanzitutto una molto pratica: *Il mistero nuziale* continua ad essere richiesto dal pubblico e questo, ovviamente, mi rallegra. Ma non può rappresentare una ragione sufficiente.

La decisione di offrire una terza edizione nasce anzitutto dal desiderio di mostrare e proporre a tutti la bellezza e la ragionevolezza dell'esperienza cristiana dell'amore.

Continua a diffondersi un'immagine dell'insegnamento della Chiesa sulle questioni legate all'amore, al matrimonio e alla famiglia lontana dalla verità. Si dice che a prevalere nell'esperienza e nella comprensione cristiane dell'amore sia la parola *no*. E questo è radicalmente falso. La proposta del *bell'amore*, che la Chiesa compie da duemila anni, racchiude in sé il grande *sì* di Dio all'umanità: sì al bene della differenza sessuale, sì al dono di sé che non si risparmia, sì alla consegna della propria esistenza per sempre, sì al dono della vita generata e accompagnata, in un paziente lavoro di educazione...

Del *bell'amore* sono espressioni paradigmatiche sia il *per sempre* del matrimonio indissolubile, sia quello della *verginità* per il Regno dei cieli. Entrambe le vocazioni dicono la pienezza umana del cristianesimo e si illuminano vicendevolmente. Entrambe, tuttavia, appaiano "scandalose" per la mentalità dominante.

Il mistero nuziale non vuole essere altro che un percorso lungo le ragioni del *bell'amore*, che sostiene il desiderio ed il cammino di ogni donna e di ogni uomo.

La decisione del Santo Padre di convocare due Assemblee del Sinodo dei Vescovi, una prima straordinaria nel 2014 e una seconda, di carattere ordinario, nel 2015, dedicate alle *sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione*, costituisce un'ulteriore occasione privilegiata per riproporre questo tentativo di riflessione.

Lungo i miei anni di ministero presbiterale ed episcopale ho visto rifiorire la vita di tanti cristiani quando hanno compreso l'umana ragionevolezza della parola del Vangelo sull'uomo-donna e sul matrimonio-famiglia.

Su queste basi mi auguro che la presente nuova edizione possa essere di qualche utilità.

Angelo Card. Scola
Arcivescovo di Milano

Milano, 26 gennaio 2014
Festa della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
Rito Ambrosiano

AL LETTORE

La pubblicazione in un unico volume de *Il mistero nuziale* (1. Uomo-Donna; 2. Matrimonio-Famiglia) mi consente qualche precisazione, anche sulla scorta di preziosi stimoli provenienti da alcuni recensori¹.

Anzitutto occorre spendere qualche parola sull'oggetto del nostro studio: il *mistero nuziale*. Con tale espressione si vuole identificare la nuzialità, dimensione essenziale dell'amore. Il termine *nuziale* – da noi preferito al, forse, più comune *sponsale* – ne illumina particolarmente il carattere *relazionale*. Sulla scia del tema biblico delle *nozze* dell'Agnello (cfr *Ap* 19, 7-9), esso svela la capacità dell'amore di mettere in campo l'*uno*, l'*altro* e l'*unità dei due*. Pur conservando in ogni sua flessione la prerogativa della nuzialità, quello dell'amore è un tema talmente ampio da poter essere esaminato in molteplici altre direzioni. Si deve perciò, anzitutto, chiarire che la nostra indagine non si riferisce all'amore in quanto tale, ma si limita all'esame del suo carattere nuziale. Certo, molte cose vi si dicono sull'amore, ma tutte a partire da questo ben preciso angolo di visuale.

Delimitazione tanto più necessaria in quanto l'amore mantiene sempre un aspetto di insondabile mistero (lo chiamiamo, appunto, *mistero nuziale*), non perché sia qualcosa di ignoto – come fattore costitutivo dell'esperienza umana elementare è, anzi, ben noto ad ogni uomo! – ma perché, rappresentando una modalità essenziale con cui la libertà personale di ognuno entra in relazione con il fondamento, partecipa della natura di mistero propria di quest'ultimo. Il fondamento non si può catturare: rimane ultimamente inafferrabile! Conoscerne l'esistenza e gli attributi non significa possederlo, neppure concettualmente: «... *si comprehendis non est Deus*». Alla fine il suo volto è quello dello stesso Mistero trinitario. Il fondamento in senso pieno, il *Deus Trinitas*, può solo essere accolto quando, per pura grazia, prenda l'iniziativa di mostrarsi (*pulchrum*), di donarsi (*bonum*) e di dirsi (*verum*). Ed il Padre si comunica nel Suo Unigenito Figlio Gesù Cristo, il quale, per la potenza dello Spirito, vive perennemente offerto, nell'Eucaristia della Sua santa Chiesa, alla nostra libertà. Egli, nelle eucaristiche nozze dell'Agnello innocente che, non avendo conosciuto peccato, si è lasciato trattare da peccato a nostro vantaggio (cfr *2 Cor* 5, 21), ci fa partecipi, senza dissolvere il mistero, dell'Amore come Dono.

¹ Cfr. G. COTTINI, in «Studi Cattolici» n. 466 (1999) 901-902; J. S. BOTERO GIRALDO, in «Studia Moralia» 37 (1999) 516-518; A. MIRALLES, in «Annales Teologici» 13 (1999) 630-633; M. CALIPARI, in «Medicina e morale» 49 (1999) 608-609; F. ARDUSSO, in «Famiglia oggi» 22 (1999) n. 8/9, 87-88.